

Othello

news

Organo ufficiale della Federazione Nazionale Gioco Othello - F.N.G.O.

ANNO VII - N. 1 - Febbraio 1991

Spedizione in Abbonamento Postale Gruppo IV (70%) - Pubblicazione trimestrale gratuita a carattere informativo

F. PUGET

26

F. MARCONI

38

1	51	17	16	15	24	22	25	41	F N G O
2	52	26	7	6	18	20	34	60	
3	9	8	2	3	21	19	27	57	
4	12	5	1			14	28	40	
5	10	11	4			36	35	29	
6	13	31	23	30	42	38	37	56	
7	58	55	32	43	48	39	45	53	
8	59	54	33	46	47	44	49	50	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

SEVERINO DI COLA
Via G. da Magliano, 190
00176 ROMA (RM)

VI Roma Open

Marconi nella tempesta del rating (pagg. 6-7)

RINNOVO DELLE QUOTE SOCIALI

Sono in pagamento le quote sociali per l'anno 1991 fissate secondo il seguente importo:

SOCIO ORDINARIO LIRE 5.000

SOCIO EFFETTIVO LIRE 10.000

Tali quote sono da ritenersi valide anche per chi si iscrivesse per la prima volta alla FNGO

L'importo della quota associativa va versato sul c/c postale n. **1473662** intestato a:

FNGO c/o Luigi Puzzo Via Mario Borsa 135 00159 Roma

To our foreign readers

If you wish to subscribe to OTHELLOnews send 20.000 lire or 19 USdollars to

FNGO c/o Luigi Puzzo Via Mario Borsa 135 00159 Roma

OTHELLOnews

ANNO VII - n. 1
Febbraio 1991

Periodico di cultura ludica
edito dalla: CLEMENTONI SpA

organo ufficiale della
Federazione Nazionale
Gioco Othello (FNGO)

Pubblicazione trimestrale
gratuita a carattere informativo

Direzione e redazione:
Viale Marx 98 - 00137 Roma
c/o Alessandro Maccheroni

Direttore responsabile:
Alessandro Maccheroni

Redazione:
Mauro Perotti
Biagio Privitera
Luigi Puzzo

Ha collaborato:
Francesco Panariello

Registrazione Tribunale
di Macerata
N. 291/88 del 25/3/88

Grafica e fotocomposizione:
GRAFFITI
Via D. Marvasi, 12 - Roma

Stampa:
CSF
Via del Gesù 62 - Roma
Finito di stampare il 20/2/91

VENTI DI GUERRA

I venti di guerra che spazzano il mondo in questi giorni mi rendono particolarmente difficile lo scrivere di fatti othellistici. Per me, come so per molti altri, il vivere quotidiano è tristemente pervaso dalla sensazione sgradevole di avere, volenti o nolenti, dei nemici e, quel che è peggio, di essere concausa di orrende sciagure luttuose. Non ho la presunzione di voler indicare quale sarebbe stata la strada da percorrere per evitare tutto questo, ma d'altronde mi rifiuto di credere che ciò che sta accadendo fosse l'unica soluzione del problema.

Tornando inevitabilmente a noi vorrei che prestate particolare attenzione ai regolamenti degli Organi Federali che vengono pubblicati in questo numero. Finalmente infatti siamo riusciti a dare una struttura a tutto l'apparato federativo e l'abbiamo fatto tenendo in conto un'auspicabile crescita soprattutto in aree extracapitoline. In particolare aumentano l'autonomia ed i compiti dei Comitati Regionali cosa che spero possa far cadere le stupide accuse che vengono fatte ad un fantomatico "Palazzo Romano". Fino ad oggi la gestione della FNGO è stata fatta sì essenzialmente da Roma, ma questo solo perché la stragrande maggioranza dei soci era di questa città e nel contempo la Federazione non aveva le energie finanziarie per poter coinvolgere realmente (rimborsi di viaggi e soggiorni per partecipare a riunioni ed affini) gli elementi, pur validissimi, delle altre città. Se, come sembra, queste due componenti dovessero variare la FNGO assumerà un assetto realmente nazionale.

Un'ultima annotazione per ricordarvi che nel 1991 scadono le cariche federali del Consiglio Direttivo Nazionale che verranno rinnovate nel corso dell'Assemblea che si terrà ad i prossimi Campionati Italiani. Ed in quella occasione si deciderà anche del nuovo direttore di questa testata. Il mio augurio è che molti volti nuovi si facciano avanti per ricoprire questi ruoli che vi assicuro piuttosto onerosi.

ALESSANDRO MACCHERONI

IN QUESTO NUMERO:

Venti di guerra (A. Maccheroni), pag. 1 □ Regolamento dell'Assemblea dei soci, pag. 2 □ Marconi, nella tempesta del rating (A. Maccheroni), pag. 6 □ L'angolo del rating (B. Privitera), pag. 8 □ Verbale dell'Assemblea straordinaria dei soci (F. Panariello), pag. 11 □ A voi la mossa (L. Puzzo), pag. 12 □ 1° Memorial Antonella, pag. 14 □ A Leandro Tramma la vittoria lampo!, pag. 15 □ Verbale assemblea Comitato Regionale Campania (F. Panariello), pag. 16

In ultima di copertina: CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

REGOLAMENTI DEGLI ORGANI DELLA FNGO

Regolamento dell'Assemblea dei soci

ASS.1 Ordinamento

ASS.1.1 L'Assemblea Nazionale dei Soci è l'organo della FNGO a cui sono affidati i compiti di:

- ratifica delle modifiche ai documenti federali (statuto e regolamenti di esecuzione);
- elezione, con cadenza biennale, del Consiglio Direttivo Nazionale;
- approvazione dei conti preventivo e consuntivo annuale;
- approvazione di eventuali variazioni alle quote associative;
- delibera su argomenti di primaria importanza su richiesta del Comitato Direttivo Nazionale.

ASS.1.2 L'Assemblea Nazionale viene convocata in seduta ordinaria una volta all'anno nella località e nella data fissate dal Consiglio Direttivo Nazionale con un preavviso di almeno 15 giorni mediante pubblicazione su OTHELLOnews o circolare rimessa per il tramite del servizio postale senza raccomandazione.

ASS.1.3 L'Assemblea dei soci è composta da tutti i *Soci Effettivi* in regola con il pagamento della quota associativa dell'anno in corso. Possono partecipare, senza diritto di voto, anche i *Soci Ordinari* in regola con il pagamento della quota associativa dell'anno in corso.

ASS.1.4. L'Assemblea si intende regolarmente costituita:

- in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci aventi diritto al voto;
- in seconda convocazione, almeno due ore dopo, qualunque sia il numero dei presenti.

ASS.1.5 Il Presidente Nazionale, se presente, fungerà da moderatore ed il Segretario-Tesoriere avrà il compito di redigere il verbale che in una fase successiva dovrà essere inviato a tutti i Comitati Regionali. In assenza del Presidente e/o del Segretario il loro posto sarà preso dal Vicepresidente o in subordine dal Consigliere Nazionale con maggiore anzianità di iscrizione alla FNGO.

ASS.1.6 L'ordine del giorno dell'Assemblea viene deciso dal Consiglio Direttivo Nazionale. Debbono essere obbligatoriamente inserite nell'ordine del giorno eventuali richieste di modifiche alle carte federali presentate da uno dei Comitati Regionali almeno 15 giorni prima la riunione dell'Assemblea.

ASS.2 Modalità di voto

ASS.2.1 Deleghe.

Ogni socio effettivo avente diritto ad assistere all'Assemblea può rappresentare, per delega scritta, fino a tre soci effettivi.

ASS.2.2 Modifica delle carte federali.

L'Assemblea può ratificare delle modifiche ai documenti federali (statuto e regolamenti di esecuzione) secondo le seguenti disposizioni:

- la richiesta di modifica deve essere inserita nell'ordine del giorno dell'Assemblea;
- deve essere presente (anche in forma delegata) in Assemblea la maggioranza dei soci aventi diritto al voto;
- l'eventuale modifica deve essere votata da almeno i 3/4 gli stessi aventi diritto al voto.

ASS.2.3 Ratifiche ordinarie.

Ad esclusione dei casi trattati in 2.2 e 3.2 l'Assemblea delibera a maggioranza semplice con voto palese.

ASS.3 Elezione del Consiglio Direttivo Nazionale

ASS.3.1 votazione.

Con scadenza biennale l'Assemblea provvede ad eleggere un nuovo Consiglio Direttivo Nazionale. I Soci Effettivi che desiderano entrare a far parte del Consiglio devono presentare la loro candidatura esponendo, eventualmente, il loro programma. Una volta completata la lista dei candidati l'Assemblea procede alla votazione a scrutinio segreto. Sulla scheda possono essere indicate fino ad un massimo di tre preferenze. Ogni delega dà diritto ad un'ulteriore scheda.

ASS.3.2 Scrutinio.

Al termine delle votazioni il Presidente di Assemblea ed il Segretario provvedono ad effettuare lo scrutinio. I sei candidati che avranno ottenuto più voti assumeranno la carica di Consigliere Nazionale. In caso più candidati risultino a pari voti tra il settimo posto ed oltre ed i precedenti si provvederà ad un ballottaggio tra tutti gli exequo. In questo caso ogni votante non potrà esprimere più di una preferenza. A questi sei eletti si aggiungerà uno dei soci sostenitori. Nel caso non vi siano soci sostenitori il numero degli eletti sarà elevato a sette.

ASS.4 Assemblee straordinarie

ASS.4.1 In caso di necessità possono essere convocate Assemblee Straordinarie. Tale convocazione avviene nello stesso modo di quella ordinaria.

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

CDN.5 Ordinamento

CDN.5.1 Il Consiglio Direttivo Nazionale è composto da sette elementi: un socio sostenitore e sei soci effettivi la cui nomina viene ratificata dall'Assemblea dei soci. Qualora non vi siano soci sostenitori i sette Consiglieri saranno scelti tutti tra i soci effettivi.

CDN.5.2 I membri del Consiglio Direttivo Nazionale rimangono in carica per un biennio.

CDN.5.3 Nella prima riunione dopo il suo insediamento (da effettuarsi possibilmente il giorno stesso dell'Assemblea elettiva) il Consiglio Direttivo provvede a nominare tra i suoi membri il *Presidente Nazionale della FNGO* ed il *Segretario-Tesoriere*. Provvede altresì a nominare il *Direttore Responsabile* dell'Organo ufficiale della FNGO. Quest'ultimo non dovrà necessariamente far parte del Consiglio stesso e sarà comunque scelto tra i soci effettivi. Al Direttore Responsabile è altresì affidata la gestione dell'Ufficio Stampa.

CDN.5.4 Il Presidente Nazionale è il rappresentante legale ed il garante della FNGO ed a lui spetta l'arbitrio nei casi di controversie sui regolamenti.

CDN.5.5 Il Consiglio Direttivo Nazionale delibera a maggioranza semplice purché siano presenti (anche in forma delegata) almeno quattro dei suoi membri. Nel caso di parità il voto del Presidente Nazionale è determinante.

CDN.5.6 Il Consiglio Direttivo è presieduto e convocato dal Presidente Nazionale. In caso di assenza o impedimento del Presidente le funzioni dello stesso vengono assunte congiuntamente dai due componenti il Consiglio Direttivo aventi maggior anzianità di iscrizione o, in caso di parità fra i vari componenti, aventi la maggiore età. Il socio effettivo che tra i Consiglieri ha la maggior anzianità di iscrizione o in subordine la maggiore età assume la carica di *Vicepresidente Nazionale della FNGO*.

CDN.6 Rinuncia o perdita della carica di Consigliere

CDN.6.1 La carica di membro del Consiglio Direttivo Nazionale si può perdere:

- per volontaria rinuncia;
- per morosità (mancato pagamento della quota sociale annuale);
- per radiazione, deliberata dal Consiglio Direttivo Nazionale, per gravi motivi morali o disciplinari;
- per scarsa partecipazione all'attività del Consiglio, previa delibera del Consiglio Direttivo Nazionale;
- per morte del Consigliere.

CDN.6.2 Un Consigliere che rientri in uno dei casi previsti al punto 6.1 prima del compimento del periodo di nomina verrà sostituito dal socio effettivo che, fra i non eletti, abbia ottenuto nell'ultima elezione il maggior numero di voti. In caso di parità di voti subentrerà il socio più anziano di iscrizione all'Associazione. Il Nuovo Consigliere permarrà in carica fino alla nuova elezione del Consiglio Direttivo Nazionale.

CDN.6.3 Qualora i soci effettivi aventi diritto rinuncino ad assumere la carica vacante di Consigliere, o nelle ultime elezioni non vi sia stato alcun socio votato e non eletto, il Consiglio Direttivo Nazionale può nominare un qualunque altro socio effettivo a suo piacimento. Qualora non ci fosse alcun socio effettivo disponibile ad assumere la carica la stessa rimarrà vacante fino alle successive elezioni.

CDN.6.4 Qualora il Presidente o il Segretario-Tesoriere abbandonino la propria carica, il Consiglio Direttivo Nazionale provvederà a sostituirli dopo aver eventualmente reintegrato il Consiglio con il criterio di cui ai punti 6.2 e 6.3.

CDN.7 Competenze

CDN.7.1 Il Consiglio Direttivo Nazionale è il massimo organismo federale e deve deliberare su tutti gli argomenti economici, organizzativi, gestionali che riguardino la FNGO a carattere nazionale. Svolge altresì il compito propositivo per gli argomenti di carattere istituzionale.

CDN.7.2 Ogni delibera o proposta del Consiglio Direttivo Nazionale dovrà essere tempestivamente comunicata a tutti i Comitati Regionali.

CDN.7.3 Competenze istituzionali

Le proposte di modifica dello Statuto o al regolamento di esecuzione dello stesso dovranno essere presentate al Consiglio Direttivo Nazionale almeno 15 giorni prima dell'Assemblea

Nazionale in cui le stesse andranno esaminate. Se queste proposte saranno avallate da uno dei Comitati Regionali verranno automaticamente inserite nell'ordine del giorno dell'Assemblea. Viceversa il Consiglio Direttivo Nazionale può decidere di respingere le proposte stesse.

Con le stesse modalità di quanto avviene per lo Statuto si dovrà procedere per eventuali modifiche dei Regolamenti degli organi federali.

Il Consiglio Direttivo Nazionale autorizza la costituzione di nuovi Comitati Regionali e ne controlla l'attività secondo quanto previsto nel Regolamento dei Comitati Regionali.

CDN.7.4 Competenze economiche

Il Presidente Nazionale, congiuntamente al Segretario-Tesoriere, tiene l'amministrazione del fondo comune.

Il Consiglio Direttivo Nazionale elabora un conto preventivo annuale in cui siano previsti le principali entrate della FNGO ed il loro utilizzo.

Per ogni iniziativa comportante oneri per la Federazione il Presidente dovrà preventivamente essere autorizzato dal Consiglio Direttivo Nazionale salvo che per le spese amministrative nei limiti di quanto previsto dal conto preventivo annuale.

Il Consiglio Direttivo Nazionale esamina i resoconti economici dei Comitati Regionali.

Ad ogni Assemblea ordinaria dei soci il Segretario-Tesoriere dovrà presentare il bilancio della stagione trascorsa che dovrà essere approvato dai soci.

CDN.7.5 Competenze gestionali

Il Consiglio Direttivo Nazionale gestisce tutte le attività a carattere nazionale.

Il Presidente Nazionale ed il Segretario-Tesoriere tengono un registro dello stato patrimoniale della FNGO. La consultazione di tale registro potrà essere richiesta in qualunque momento dai Consiglieri Nazionali e dai Presidenti dei Comitati Regionali.

In particolare il Consiglio Direttivo Nazionale ha la gestione diretta della Classifica Rating che potrà comunque demandare ad una opportuna commissione tecnica di sua nomina.

CDN.7.6 Competenze organizzative

Il Consiglio Direttivo Nazionale organizza tutte le manifestazioni di carattere nazionale, demandando eventualmente gli incarichi operativi ai Comitati Regionali. Il Consiglio Direttivo Nazionale organizza l'attività didattica a livello nazionale istruendo, in particolare, corsi di formazione per Insegnanti della teoria del gioco, Direttori di Gara ed Arbitri.

Il Consiglio Direttivo Nazionale gestisce un ar-

chivio degli incontri disputati e delle classifiche di tutti i tornei ufficiali.

Il Presidente Nazionale congiuntamente con il Segretario tiene aggiornato il registro dei soci.

REGOLAMENTO DEI COMITATI REGIONALI

CR.8 Ordinamento

CR.8.1 I Comitati Regionali sono gli organismi periferici della FNGO. Vengono istituiti in tutte le regioni o aree nazionali in cui vi siano soci che ne facciano richiesta al Consiglio Direttivo Nazionale.

CR.8.2 I Comitati Regionali sono dotati di un Consiglio Direttivo formato da tre membri: il Presidente e due Consiglieri.

CR.8.3 Il Consiglio Direttivo Regionale è nominato dall'Assemblea Regionale dei soci e rimane in carica per un biennio. Possono partecipare ad una Assemblea Regionale, con diritto di voto, tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale annuale. Possono candidarsi ad una delle cariche del Consiglio Direttivo Regionale tutti i soci residenti nell'area di competenza del Comitato Regionale stesso. Qualora non ci sia la possibilità di indire una Assemblea Regionale dei soci il Consiglio Direttivo Nazionale provvede ad eleggere pro tempore il Consiglio Direttivo Regionale.

CR.8.4 Il Consiglio Direttivo Regionale delibera a maggioranza semplice purché siano presenti almeno due dei suoi membri. Nel caso di parità il voto del Presidente Regionale è determinante.

CR.9 Rinuncia o perdita della carica di Consigliere

CR.9.1 La carica di membro del Consiglio Direttivo Regionale si può perdere:

- per volontaria rinuncia;
- per morosità (mancato pagamento della quota sociale annuale);
- per radiazione, deliberata dal Consiglio Direttivo Nazionale, per gravi motivi morali o disciplinari;
- per scarsa partecipazione all'attività del Consiglio, previa delibera del Consiglio Direttivo Regionale che dovrà essere ratificata dal Consiglio Direttivo Nazionale;
- per morte del Consigliere.

CR.9.2 Un Consigliere Regionale che rientri in uno dei casi previsti al punto 9.1 prima del

compimento del periodo di nomina verrà sostituito dal socio che, fra i non eletti, abbia ottenuto nell'ultima elezione il maggior numero di voti. In caso di parità di voti subentrerà il socio più anziano di iscrizione all'Associazione. Il nuovo Consigliere permarrà in carica fino alla nuova elezione del Consiglio Direttivo Regionale.

CR.9.3 Qualora i soci aventi diritto rinuncino ad assumere la carica vacante di Consigliere, o nelle ultime elezioni non vi sia stato alcun socio votato e non eletto, il Consiglio Direttivo Regionale può nominare un qualunque altro socio effettivo a suo piacimento. Qualora non ci fosse alcun socio effettivo disponibile ad assumere la carica la stessa rimarrà vacante fino alle successive elezioni.

CR.9.4 Qualora il Presidente Regionale abbandoni la propria carica, il Consiglio Direttivo Nazionale provvederà a sostituirlo dopo aver eventualmente reintegrato il Consiglio con il criterio di cui ai punti 9.2 e 9.3.

CR.10 Competenze

CR.10.1 Il Comitato Regionale è l'organismo federale che deve deliberare su tutti gli argomenti economici, organizzativi, gestionali che riguardino la FNGO a carattere locale.

CR.10.2 Ogni delibera o proposta dei Comitati Regionali dovrà essere tempestivamente comunicata al Consiglio Direttivo Nazionale che provvederà a ratificarla.

CR.10.3 Competenze istituzionali

I Comitati Regionali possono presentare (almeno 15 giorni prima dell'Assemblea Nazionale in cui le stesse andranno esaminate) proposte di modifica dello Statuto o al regolamento di esecuzione dello stesso al Comitato Direttivo Nazionale che sarà tenuto ad inserirle nell'ordine del giorno dell'Assemblea. Con le stesse modalità di quanto avviene per lo Statuto si dovrà procedere per eventuali modifiche dei Regolamenti degli organi federali.

CR.10.4 I Comitati Regionali possono richiedere al Comitato Direttivo Nazionale dei fondi per la realizzazione di progetti.

I Comitati Regionali gestiscono gli utili ricavati dalle quote dei tornei da loro organizzati. In particolare il 50% dei suddetti utili deve essere versato nella cassa del Comitato e potrà essere impiegato per l'acquisto di materiale di gioco o altro che necessita al Comitato stesso. Il restante 50% può essere utilizzato per retribuire il personale che viene impiegato per la parte orga-

nizzativa del torneo (eventuali arbitri e Direttore di gara).

I Comitati Regionali sono tenuti a presentare al Comitato Direttivo Nazionale un rendiconto annuo della situazione di cassa specificando le entrate e le uscite sostenute.

CR.10.5 Competenze gestionali

I Comitati Regionali gestiscono tutte le attività a carattere regionale.

Il Consiglio Regionale tiene un registro dello stato patrimoniale del Comitato. La consultazione di tale registro potrà essere richiesta in qualunque momento dai Consiglieri Nazionali.

CR.10.6 Competenze organizzative

I Comitati Regionali organizzano tutte le manifestazioni di carattere regionale di cui debbono informare con giusto anticipo il Consiglio Direttivo Nazionale che provvederà a ratificarle. I Comitati Regionali organizzano l'attività didattica a livello regionale.

I Comitati Regionali debbono comunicare tempestivamente al Consiglio Direttivo Nazionale i risultati e le classifiche di tutti i tornei ufficiali.

11. VALIDITÀ DEL REGOLAMENTO

11.1 Il presente Regolamento entrerà in vigore successivamente alla ratifica dell'Assemblea Nazionale dei soci ed alla sua pubblicazione sull'organo ufficiale della Federazione.

11.2 Per quanto non esplicitamente espresso dal presente Regolamento farà fede lo Statuto della FNGO.

Marconi nella tempesta del rating

Diciamocelo francamente: aver deciso di variare la sede del torneo valido per il Grand Prix Internazionale portandola da Milano a Roma non è stata una grande idea. Debbo ammettere che ero tra quelli che ritenevano la cornice romana come la più degna per proiettare l'immagine della FNGO all'estero, ed in effetti fino ad oggi il torneo capitolino era stato senz'altro il migliore per qualità e quantità di partecipanti. Averlo collocato nel week end dell'Epifania è stato però probabilmente un errore. Fatto sta che solo cinque giocatori stranieri (quattro francesi ed un inglese) hanno deciso di attraversare le Alpi per venire a misurare con noi e, quel che è peggio, solamente diciassette othellisti romani hanno scelto di rinunciare alla calza della Befana nella speranza di un successo nel VI Roma Open. Completavano il lotto dei partecipanti sei extracapitolini. A parziale consolazione della scarsa affluenza c'è da sottolineare la qualità dei giocatori nostrani. In effetti dopo quasi un anno abbiamo potuto rivedere all'opera i tre moschettieri dell'Othello italiano: Brusca, Ghirardato e Marconi. A questi si aggiungeva poi un gruppo compatto di validissimi comprimari tra cui non possiamo fare a meno di citare i due "nazionali" Perotti e Puzo ed i due milanesi Barnaba e Antonelli.

La gara, il cui svolgimento era previsto in due giornate, si disputava presso la sala Kolbe del Centro Culturale Cattolico San Marco Evangelista ed era patrocinata dall'Ente Provinciale del Turismo di Roma. Undici i turni di gioco secondo il classico schema del girone italo-svizzero con una coda costituita dalle finali per i primi quattro posti. Novità di questa edizione era che la competizione si disputava a girone unico

per dare l'opportunità ai giocatori di tutte le Categorie di misurarsi, per una volta, con una dimensione internazionale dell'Othello.

Dopo aver sbrigato le solite formalità di iscrizione ed aver atteso che il computer sfornasse i primi accoppiamenti si iniziava a giocare.

La prima giornata si sviluppava su sette turni di gioco e vedeva il dominio di Francesco Marconi che concludeva a punteggio pieno dopo aver affrontato tutti gli avversari più accreditati. Alle sue spalle il migliore dei francesi presenti: Jean François Puget, seguito a sua volta dalla coppia Ghirardato-Tastet.

In coda all'attività agonistica si teneva l'Assemblea Straordinaria dei Soci che era chiamata a ratificare i regolamenti degli Organi Federali ed a decidere eventuali variazioni sul metodo di classificazione "Rating".

Su quest'ultimo argomento si accendeva un dibattito a dir poco vivace. Due in effetti erano le tesi in gioco: una, prodotta da Biagio Privitera, che proponeva di portare degli aggiustamenti al metodo finora in vigore ed un'altra, presentata da Donato Barnaba, che richiedeva l'abolizione del fattore pedine nella valutazione dei risultati ottenuti. Non senza polemiche e con una maggioranza risicata l'Assemblea finiva per sposare le tesi di Biagio. Mi scuserete a questo punto se sfuggo al dovere del cronista per inserire un parere del tutto personale. La diatriba sul Rating è nata con la nascita stessa del sistema, ma è sempre stata ristretta ad un numero esiguo di giocatori, ben pochi del resto hanno approfondito i particolari del calcolo di questa classifica. Del resto poi non è stato mai messo in di-

scussione il singolo rating, ma più che altro la filosofia del metodo che i detrattori ritengono sia penalizzante per i più forti costretti a vincere curando anche lo scarto pedine. Personalmente non avrei avuto particolari preferenze in merito ad un metodo o ad un altro fermo restando che non ritenevo opportuno cambiare un qualcosa che fino ad oggi ha funzionato bene. Cambiare il metodo del calcolo del Rating sarebbe stato come bocciare l'operato di Biagio Privitera che in questi cinque anni ha sacrificato parte del suo poco tempo libero di ingegnere dedicandolo alla FNGO in generale ed al Rating in particolare. E mi dispiace che questo non sia stato tenuto in minimo conto dai vari Brusca, Marconi e Ghirardato che pure sanno, per averlo fatto saltuariamente, quanto sia impegnativo ed a volte noioso dedicarsi alla gestione dei problemi della Federazione.

Chiusa questa parentesi che ritenevo doverosa passiamo a vedere cosa è successo nella seconda giornata di gioco. Si iniziava con un piccolo ritardo. In effetti Marconi, che aveva le chiavi della sala, dimostrava di non essere un pilota all'altezza della sua fama di othellista rimanendo coinvolto in un cappottamento che per fortuna non gli riservava danni fisici. Davanti alla scacchiera però Francesco ritrovava la sua calma perdendo con il solo Andriani nei quattro turni conclusivi. La classifica finale vedeva il campione italiano appaiato a Puget, terzo era Brusca e quarto Ghirardato. Da sottolineare in positivo le prestazioni di Walter Tardia e Stefano Antonelli, un po' deludenti al contrario Perotti, Barnaba ed il francese Tastet. Si andava così agli scontri di finali con Ghirardato che si aggiudicava il terzo posto battendo Augusto solo per il tempo, mentre Marconi confermava la sua superiorità assoluta con un duplice 38 a 26 e si aggiudicava così la coppa offerta dal Ministro della Marina Mercantile On. Carlo Vizzini.

Da ricordare infine che il Roma Open era la prima tappa sia del Grand Prix Internazionale che di quello nostrano.

ALESSANDRO MACCHERONI

F. PUGET 26 F. MARCONI 38

1	51	17	16	15	24	22	25	41	F. N. G. D.
2	52	26	7	6	18	20	34	60	
3	9	8	2	3	21	19	27	57	
4	12	5	1	○	●	14	28	40	
5	10	11	4	●	○	36	35	29	
6	13	31	23	30	42	38	37	56	
7	58	55	32	43	48	39	45	53	
8	59	54	33	46	47	44	49	50	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

F. MARCONI 38 F. PUGET 26

1	59	25	24	23	22	19	60	56	F. N. G. D.
2	58	52	17	13	10	21	30	53	
3	36	16	8	9	2	6	27	28	
4	38	15	1	○	●	3	29	48	
5	37	11	4	●	○	12	32	47	
6	34	35	26	5	7	14	31	45	
7	57	44	20	39	18	46	51	55	
8	49	50	33	40	41	42	43	54	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

CLASSIFICA FINALE

pos	giocatore	naz	punti	buchi	ped	pos	giocatore	naz	punti	buchi	ped
1	Francesco Marconi	Ita	20	139/10		15	Aubrey De Grey	GB	10	140/10	
2	Jean François Puget	Fra	20	135/9		16	Pasquale Giangregorio	Ita	10	124/3	
3	Paoio Ghirardato*	Ita	16	142/10		17	Donato Barnaba	Ita	10	112/4	
4	Augusto Brusca	Ita	17	135/9		18	Bruno Miletto	Ita	10	101/3	
5	Bintsa Andriani	Fra	13	141/9		19	Carlo Alami	Ita	10	99/3	5
6	Luigi Puzzo	Ita	13	138/9		20	Aurelio Alicandri	Ita	10	99/3	-83
7	Warner Tardia	Ita	13	129/4		21	Claudio Signorini	Ita	9	103/3	
8	Stefano Antonelli	Ita	13	110/9		22	Carlo D'Eusebio	Ita	9	100/3	
9	Marc Tastet	Fra	12	137/8		23	Massimo De Martino	Ita	9	86/3	
10	Alessandro Maccheroni	Ita	12	129/8		24	Francesco Panarello	Ita	8	90/3	
11	Biagio Privitera	Ita	12	114/8		25	Fabio Restante	Ita	8	88/3	
12	Dominic Penloup	Fra	11	125/10		26	Salvatore Lania	Ita	4	92/3	
13	Mauro Perotti	Ita	11	122/9		27	Giuseppe Tedesco	Ita	4	90/3	
14	Sandro Falbo	Ita	11	114/8		28	Claudio Tondi	Ita	3	87/4	

* Ghirardato vince la finale 3/4 posto 32 a 31

GHIRARDATO 26 F. MARCONI 37

1	51	36	25	35	26	28	55		F. N. G. D.
2	24	50	37	8	11	21	58	59	
3	52	15	2	3	14	22	49	43	
4	23	12	1			6	13	34	
5	19	9	4			7	40	41	
6	20	10	17	5	16	38	39	44	
7	27	57	29	32	18	42	46	45	
8	56	33	30	31	54	53	48	47	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

A. BRUSCA 27 F. MARCONI 37

1	41	40	35	47	46	48	51	55	F. N. G. D.
2	67	38	34	39	21	49	54	56	
3	58	22	20	24	18	25	45	50	
4	32	26	13			16	23	44	
5	28	17	11			1	6	19	
6	29	27	12	4	3	2	7	14	
7	37	33	31	9	5	8	43	53	
8	36	42	15	30	10	60	59	52	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

B. ANDRIANI 35 F. MARCONI 29

1	51	32	33	25	27	34	53	54	F. N. G. D.
2	39	46	29	24	18	28	47	20	
3	38	40	17	9	7	12	23	13	
4	31	30	16			4	10	15	
5	45	36	15			1	5	14	
6	41	26	35	8	3	2	11	21	
7	60	59	42	52	6	55	56	22	
8	50	49	44	43	37	48	58	57	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

F. PUGET 54 A. BRUSCA 10

1	48	52	39	42	43	29	46	47	F. N. G. D.
2	53	45	38	36	27	22	55	58	
3	32	30	37	13	11	12	19	24	
4	33	31	15			4	7	25	
5	34	21	14			1	5	10	
6	35	41	16	17	3	2	6	23	
7	40	44	26	18	8	9	60	28	
8	57	56	51	54	20	49	50	59	
	A	B	C	D	E	F	G	H	

L'angolo del rating

Come leggerete sicuramente in altra parte del giornale, si è regolarmente svolta il 5 gennaio scorso l'Assemblea Straordinaria della FNGO che, come previsto, si è incentrata quasi esclusivamente sull'argomento "RATING". La discussione è stata molto interessante e vivace ed ha visto una netta spaccatura dell'Assemblea in due *partiti*: da una parte i favorevoli al mantenimento della differenza pedine nel calcolo del rating, dall'altra i fautori di un sistema basato unicamente sulle vittorie/sconfitte. Entrambe le tesi sono state portate avanti con ricchezza di argomenti dai vari relatori e la sofferta votazione finale ha visto prevalere solo di strettissima maggioranza la mozione per il sostanziale mantenimento del sistema di calcolo attuale che tiene conto non solo di chi vince o perde una partita, ma anche di COME la vince (cioè con quale scarto pedine).

Comunque, a dimostrazione che lo scontro non era assolutamente tra difensori dello status quo ed innovatori, sono stati proprio i relatori della mozione vincente a presentare subito dopo una proposta di 4 modifiche di miglioramento (nella continuità) del sistema attuale.

Tale proposta, dopo un altro lungo ed approfondito dibattito, è stata accolta con ampia maggioranza dall'Assemblea ed in questo numero mi propongo di descriverVi tali modifiche, che sono già diventate operative dallo stesso Open di Roma.

1) È stata aumentata l'influenza delle vittorie/sconfitte rispetto alla differenza pedine, con l'introduzione di pesi.

Se chiamiamo:

D1 = variazione rating dovuta a differenza pedine

D2 = variazione rating dovuta a vittorie/sconfitte

mentre in precedenza la variazione finale di rating era:

$D = (D1 + D2):2$ adesso è

$D = (0,7 \times D1 + 1,3 \times D2):2$

2) Non è più possibile perdere punti rating quando in un torneo si è conquistato il numero "atteso" di vittorie/sconfitte; cioè se D2 è maggiore o uguale a zero, allora D non può mai essere negativo (qualunque sia il valore della differenza pedine, e quindi di D1).

Esempio: se

$D1 = -60$ e $D2 = +4$

con il vecchio sistema avremmo avuto:

$D = (-60 + 4):2 = -38$

con la sola regola 1) avremmo:

$D = (-60 \times 0,7 + 4 \times 1,3):2 = -18$

mentre con la nuova regola 2) sarà $D = 0$.

Diventa così IMPOSSIBILE, ad esempio, che un giocatore che vinca TUTTE le partite di un torneo possa perdere punti rating, qualunque sia il valore degli avversari ed i punteggi delle vittorie.

3) Il calcolo dei punti vittoria/sconfitta "attesi" di un giocatore si effettuerà singolarmente per ogni incontro, facendone poi la somma, e non più basandosi sulla media dei rating avversari.

Per una maggiore comprensione di questo punto, che è un po' più "tecnico", facciamo un esempio riferendoci alla prestazione di L. Ottani al V Milano Cat. A/B del Gennaio '90.

Rating di L. Ottani ad inizio torneo = 1172

Avendo ottenuto L. Ottani 6 vittorie, e quindi 6 punti, cioè più dei 5.96 attesi, con la nuova re-

gola 2) egli non avrebbe potuto perdere punti rating, a prescindere dai punteggi delle vittorie.

Con il vecchio sistema si aveva invece:

Diff. media rating avversari = $2203/7 = +314,7$ >>

punti attesi = 6.02 e quindi Luca non avrebbe potuto beneficiare della regola 2), perché $6 < 6.02$

4) Si è introdotto anche per i giocatori esordienti e instabili (cioè con meno di 15 partite ufficiali disputate) il fattore vittorie/sconfitte nel calcolo del rating, mentre il vecchio sistema considerava per loro solo la differenza pedine.

Il Consiglio Direttivo Nazionale ha deciso che tale sistema di calcolo rating, approvato dall'Assemblea, non potrà essere ulteriormente modificato fino all'Ottobre 1993, per porre un freno ad una pericolosa (e negativa) continua corsa al cambiamento.

Spero di essere stato chiaro nella descrizione delle modifiche apportate al sistema rating, anche se, per ovvie ragioni di spazio, è stato necessario essere abbastanza sintetici; sono comunque sempre disponibile per ulteriori chiarimenti al solito numero del tele-rating (06-5730012).

Chiudo infine questo numero con una grande speranza: che tutte le energie che sono state profuse da entrambe le "fazioni" nella "battaglia del rating" siano adesso unificate in un grande obiettivo comune: la sempre maggiore diffusione del nostro amato gioco.

BIAGIO PRIVITERA

avversari	rating	differenza (*)	punti attesi
Buccoliero	924	+248	.808
Prandi	718	+400	.909
Quattrocchi	907	+265	.8215
Colao	984	+188	.749
Porfido	762	+400	.909
Cangemi	777	+395	.909
Comerci	865	+307	.856
		2203	5.96

(*) differenza max = 400 punti rating

CLASSIFICA FNGO - FEBBRAIO 1991

Torneo n. 59 (I Open Torino 91)

nome	cat.	rating	part.	nome	cat.	rating	part.	nome	cat.	rating	part.
1 Marconi Francesco	-M-	1691	—	42 Micalizzi Ezio	A	896	—	83 Nigrelli Santo	C	702	8
2 Ghirardato Paolo	-M-	1616	—	43 Fasciani Massimo	A	881	—	84 De Gregorin Massimil.	C	685	13
3 Brusca Augusto	-M-	1518	—	44 Pittarella Simone	B	877	—	85 Sammarco Agostino	C	681	7
4 Puzzo Luigi	-M-	1437	—	45 Frosoni Corrado	B	872	—	86 Donatiello Mauro	B	678	—
5 Ranieri Alberto	-M-	1431	—	46 Buccoliero Gianfranco(*)	C	861	11	87 Iani Iacopo	C	675	8
6 Silvola Andrea	-M-	1417	—	47 Receptori Valentino	B	853	—	87 Chiodo Giuseppe	C	675	15
7 Perotti Mauro	-M-	1377	—	48 Stefanelli Mauro	C	852	14	89 Mardegan Mariarosa	C	674	13
8 Barnaba Donato	-M-	1355	—	49 Fanello Roberto	B	851	—	90 Consalvi Luca	B	673	—
9 Maccheroni Alessandro	-M-	1329	—	50 Restante Fabio	B	848	—	91 Savastano Francesco	C	667	14
10 Tardia Walner	-M-	1315	—	51 Porfido Antonella	B	845	—	92 Mazza Salvatore	C	664	6
11 Privitera Biagio	-M-	1245	—	52 Mancini Giordano	B	832	—	93 Tondi Claudio	B	655	—
12 Tramma Leandro	-M-	1196	—	53 Abete Nello	C	831	7	94 Resti Alessandro	C	647	6
13 Tramma Roberto	-M-	1188	—	54 Santinelli Massimo	B	829	—	95 Betti Giancarlo	C	640	8
14 Falbo Sandro	A	1168	—	54 Signorini Claudio	B	829	—	95 Bazzani Monica	C	640	13
15 Militello Bruno	-M-	1144	—	56 Panariello Francesco	B	826	—	97 Bisleri Gian Marco	C	629	13
16 Peres Ennio	-M-	1137	—	57 Di Folco Gianluca	C	825	15	98 Pantaleoni Ernesto	C	624	7
17 Antonelli Stefano	A	1134	—	58 De Martino Massimo	B	824	—	99 Romano Massimiliano	C	604	14
18 Colao Luca	A	1126	—	59 Cangemi Gabriella	B	822	—	100 Mazzone Giuseppe (E)	C	600	6
19 Quattrocchi Angela	A	1123	—	60 Lamia Salvatore	B	820	—	101 Romiti Andrea	B	580	—
20 Guercini Americo	A	1119	—	61 Bisbiglia Gianluigi	C	819	7	102 Annunziata Ivan	B	568	—
21 Ottani Luca	A	1111	—	62 Frosoni Claudio	B	805	—	103 Vacchero Paola (E)	C	565	6
22 Giangregorio Pasquale	-M-	1106	—	62 D'Eusebio Carlo	B	805	—	104 Carotenuto Annagrazia	C	562	7
23 Buccoliero Giancarlo	A	1088	—	64 Arcudi Paolo	B	803	—	105 Pastorelli Maurizio	C	540	7
24 Pellegrini Francesco	-M-	1065	—	65 Morosin Maurizio	C	802	7	106 Paparone Giuseppe	C	531	14
25 Di Cola Severino	A	1059	—	66 Sonelli Davide	B	798	—	107 Meroni Giovanni	C	524	5
26 Alicandri Aurelio	A	1037	—	67 Marfori Andrea	B	791	—	108 Pelissero Giorgio	C	502	8
27 Comerci Michele	A	1023	—	68 Silici Renato	C	772	8	109 Bellato Paola	C	497	6
28 Tramma Riccardo	A	1015	—	69 Barone Stefano	C	771	14	110 Cecconi Roberto	C	480	7
29 Certa Vito (*)	A	1011	—	70 Corradini Carlo	B	766	—	111 Mora Marco	C	472	7
30 Izzo Sebastiano	C	1004	10	71 Damosso Giorgio (E)	C	761	5	112 Pellegrini Alessio	C	468	8
31 Nardo Sergio	A	1003	—	72 Simoni Simone	B	759	—	113 Milazzo Annalisa	C	461	7
32 Sangermano Raffaele	A	991	—	72 Damosso Cinzia (E)	C	759	5	114 Avallone Giuseppe	C	434	8
33 Castracane Paolo	A	988	—	74 Tedesco Giuseppe	B	744	—	115 Formisano Onofrio	C	431	7
34 Silvola Daniele	A	982	—	74 Tufti Fabio	C	744	8	116 Palladino Fabio	C	427	5
35 Vulpianni Fabrizio	A	981	—	76 Izzo Gabriele	C	738	7	117 Cataldo Giuseppe	C	422	—
36 Brizzi Ettore	A	961	—	77 Marini Iacopo	C	737	7	118 Giorgini Marino (E)	C	410	3
37 Maini Claudio	A	959	—	78 Prandi Silvia	B	726	—	119 Della Gatta Pasquale	C	403	7
38 Orbitello Silvia	A	951	—	79 Diomede Nicola	C	722	7	120 Conversi Alessandra	C	386	7
39 Scabbia Nicola	A	948	—	80 Turini Fabiano	B	721	—	121 Capriotti Anna	C	360	6
40 Alami Carlo	A	943	—	81 Brugnoli Paolo	B	715	5	122 Eredità Rosa	C	331	14
41 Iani Carlo	C	915	7	82 Talamo Paolo	C	706	8	123 Sammarco Rosario	C	262	7

(E) - Esordienti

(*) - giocatori ex-parte

LISTA GIOCATORI PASSIVI

(Ultimo torneo prima del 1990)

nome	cat.	rating	part.	nome	cat.	rating	part.	nome	cat.	rating	part.
Annunziata Ciro	B	881	—	Fiorentino Donato	A	947	—	Peccerillo Vincenzo	-M-	1375	—
Annunziata Marco	C	829	14	Fontana Giorgio	C	795	13	Pedroli Roberto	C	1170	11
Apicella Gaetano	C	855	7	Forti Michelangelo	C	582	13	Pellecchia Claudia	C	734	7
Astolfi Mario	C	370	6	Fortuna Stefania	C	552	4	Petrucci Adriano	A	900	—
Atkinson Adam	C	859	7	Foschi Daniele	C	810	8	Pettini Alessandro	-M-	1338	—
Aversa Stefano	C	799	7	Fraioli Luca	C	613	8	Picasso Enrico	C	870	5
Baranes Gabriel	C	693	7	Francesco Francesco	C	689	6	Picasso M.	C	814	5
Barbanera Roberto	C	605	5	Franzese Antonio	C	654	7	Pierucci Claudio	A	934	—
Barsanti Emidio	-M-	1230	—	Gabbiani Francesco	C	439	6	Piperno Ilaria	C	456	3
Berti Gianni	C	942	5	Gambelunghe Angelo	A	1092	—	Pizzo Gianfilippo	C	711	7
Bianco Antonio	C	434	7	Gentili Claudia	C	1024	7	Privitera Maura	C	922	7
Bisattini Marco	C	599	3	Gentilini Mirko	C	1160	7	Puzzo Cinzia	C	959	6
Bizzarro Giovanni	C	803	13	Giusti Sara	C	571	13	Puzzo Carmela	C	775	6
Bizzotto Alberto	C	500	5	Grasso Valter	B	651	—	Raimondi Alessandro	C	480	6
Boccarosa Imma	C	584	3	Iacobelli Antonio	C	701	4	Redaelli Luca	B	672	—
Bonavoglia Marco	B	916	7	Ignarra Raffaele	C	522	7	Regali Marco	C	715	4
Braca Agostino	C	991	14	Imperatrice Giuseppe	C	611	7	Ricciardi Stefano	C	481	14
Bucalo Pierpaolo	A	915	—	Ionta Silvio	C	1062	6	Ricomagno Mario	C	669	15
Burrini Andrea	C	973	7	Iuliano Raffaele	C	479	7	Rizzo Vincenzo	B	885	—
Caiola Pietro	C	834	8	Iuliano Francesco	C	528	6	Romani Angelo	B	790	—
Campana Paolo	C	685	7	Izzo Gennaro	B	869	—	Romano Fabio	C	875	15
Carbone Luigi	C	778	7	La Gamba Alessandro	A	968	—	Rossi Anna	C	643	7
Casarelli Stefano	A	954	—	Lai Fabrizio	C	756	11	Rossi Giovanna	C	642	7
Cassano Roberto	B	818	—	Lavanga Maurizio	A	978	—	Rubele Renzo	C	677	12
Castelli Stefano	C	1157	11	Lo Presti Marco	B	876	—	Russo Teresa	C	647	7
Castoldi	C	637	6	Lombardo Mimmo	C	835	7	Russo Mariella	C	343	7
Cazani Stefano	C	1040	6	Luzzitelli Giuseppe	C	767	3	Salerno Giovanni	C	584	7
Cemini Fabio	C	664	6	Malinverni Cristian	C	887	12	Sansone Emidio	C	994	12
Cena Vincenzo	B	862	—	Malvone Angela	C	731	7	Santoianni Chiara	A	934	—
Certa Vito	A	965	—	Marras Alessandra	B	674	—	Santoianni Flavia	C	834	10
Cervini Fausto	C	1051	7	Marrazzo Ciro	C	640	6	Serafini Susanna	B	875	—
Chiezzi Fabrizio	C	881	15	Marrecchi Mirella	C	706	5	Silei Sandro	C	757	6
Cicconi Fabrizio	B	768	—	Melappioni Ernesto	C	780	7	Simoncelli Bruno	C	861	7
Ciochetta Renzo	C	591	12	Melappioni Simona	C	439	7	Soldano Fabrizio	C	733	4
Cipriano Raimondo	C	379	7	Mercanti Riccardo	A	1013	—	Spinelli Fiorenza	C	989	3
Colangelo Roberto	C	773	5	Micalizzi Giovanni	C	883	13	Spurio Ennio	C	853	6
Consiglio Crescenzo	C	680	6	Micotti Gianni	A	947	—	Stefanelli Dario	C	973	7
Cordiner Andrea	-M-	1198	—	Mocci Lamberto	-M-	1234	—	Terziotti Bruna	C	268	4
Crivello Dario	C	1128	6	Molè Francesco	C	439	7	Tessitore Roberto	C	459	3
De Nicola Massimo	C	573	7	Moratelli Davide	C	506	4	Toledo Federico	C	976	7
Del Gatto Antonino	C	846	13	Nannini Gerardo	C	512	6	Travaglini Marco	C	636	13
Della Gatta Maurizio	C	460	7	Nava Alberto	C	1025	7	Truda Antonio	C	1029	6
Della Gatta Lina	C	759	7	Neri Emanuele	-M-	1226	—	Valenza Giovanna	C	1070	7
Di Bella Nino	C	923	5	Nicolai Tiziana	B	893	—	Verzaschi Bruna	C	724	7
Di Luggo Antonella	C	1011	13	Nobile Salvatore	C	477	3	Vettori Alex	C	468	8
Di Luggo Anna Laura	C	832	3	Olivati Davide	C	448	12	Virgili Fabio	C	669	7
Di Paola Massimo	C	838	8	Orlandi Fabio	C	461	8	Virgili Mauro	C	752	7
Diodati Pierdario	B	879	—	Palomba Carlo	C	422	7	Wileke Paul	C	825	5
Domizi Roberto	C	876	14	Paolettoni	C	521	4	Zama Piero	-M-	1287	—
Donati Silvano	C	713	13	Pasqualone Giulio	C	762	4	Zapponi Lorenzo	C	731	7
Falconi Manuela	B	890	—	Passarello Marco	B	800	—	Zecco Ettore	C	733	6

Verbale dell'Assemblea straordinaria dei soci

In data 5/1/91 alle ore 18.35, si tiene l'assemblea straordinaria della FNGO con il seguente ordine del giorno:

- 1) accettare o meno le deleghe di Quattrocchi ed Ottani;
- 2) esposizione della tesi di Privitera e di quella di Barnaba sul discorso rating;
- 3) abolire o meno il peso delle pedine nel contesto rating;
- 4) approvazione della nuova regolamentazione FNGO;
- 5) varie ed eventuali.

Presidente dell'assemblea: Puzzo Luigi

Segretario: Panariello Francesco

Presenti: 14; deleghe: 9; totalità voti validi: 23.

Punto 1)

Le deleghe di Ottani e di Quattrocchi vengono accettate all'unanimità.

Punto 2)

Vengono quindi espone la tesi di Privitera e di Barnaba; il primo favorevole al mantenimento del "peso-pedine" nel calcolo del rating; contrariamente la tesi Barnaba appoggia l'abolizione di suddetto "peso-pedine". Viene in seguito aperto un dibattito con interventi volontari di tutti i partecipanti.

Punto 3)

Si procede poi alla votazione per conservare o meno il valore delle pedine nel calcolo del rating:

VOTI FAVOREVOLI: 13

VOTI CONTRARI: 10

Pertanto viene conservato il "peso-pedine". Si procede in seguito alla votazione delle quattro proposte di Privitera (ABCD).

Proposta A

Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
18	2	3

Proposta B

Voti favorevoli	Voti contrari
21	2

Proposta C

Voti favorevoli	Astenuti
21	2

Proposta D

Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
10	2	11

Vengono quindi in base alla maggioranza votante tutti e quattro i punti della tesi Privitera. Si rende noto che antecedentemente all'assemblea era stata data la possibilità di conoscere le tesi tramite copie fotostatiche.

In merito alla proposta A si procede poi ad una nuova votazione per la scelta di una delle due tesi:

Privitera: VS=1.3 ed DP=0.7 tesi N. 1

Ghirardato: VS=1.5 ed DP=0.5 tesi N. 2

La proposta N. 2 viene in seguito ritirata dallo stesso Ghirardato, per cui viene ad approvarsi la tesi Privitera.

Punto 4)

Dal Sig. Maccheroni viene illustrata la nuova regolamentazione FNGO relativa alle assemblee; al consiglio direttivo nazionale ed ai comitati regionali. La regolamentazione viene approvata all'unanimità.

Punto 5)

Nelle varie ed eventuali si è discusso della possibilità di aumentare il numero dei consiglieri dei comitati regionali sotto la proposta del comitato campano; l'assemblea ha accettato la possibilità a secondo delle necessità regionali riservandosi la possibilità di decidere in merito.

Inoltre si è discusso sull'eventualità di abolire il valore Rating nei tornei a partecipazione limitata (ad es. quelli scolastici); l'assemblea ha deciso di non approvare la mozione in quanto considerata contro lo spirito di propagazione del gioco Othello.

L'assemblea si è conclusa alle ore 21.00.

IL SEGRETARIO
FRANCESCO PANARIELLO

A voi la mossa

Diagramma n. 1

Partiamo con l'incontro tra Stefano Antonelli (Nero) e il francese Bintsu Andriani al recente 6° Open Roma Internazionale. Antonelli, confermando di essere una sicura realtà dell'Othello, impatta, in evidente vantaggio, la partita per 32 a 32 con la sequenza 49.H8, 50.A7, 51.G8, 52.F8, 53.E8, 54.D8, 55.B8, 56.B7, 57.A8, 58.A7, 59.A1 e 60.B2. Avrebbe senz'altro vinto, dopo un più attento studio del finale, addirittura per 48 a 16.

Diagramma n. 2

Sempre al torneo romano l'ormai tradizionale scontro tra Paolo Ghirardato (Nero) e il sottoscritto terminato con il punteggio di 33 a 31 con la sequenza 54.G7, 55.B2, 56.G1, 57.G2, 58.H7, 59.H8 e 60.H1. Non sarebbe stato difficile, orologio permettendo, vedere la giusta 54ª mossa che mi avrebbe assicurato almeno un onorevole pareggio per 32 a 32.

Diagramma n. 3

Stavolta è il vincitore del torneo Francesco Marconi (Nero), opposto al francese Marc Tastet, ad aggiudicarsi la partita per 38 a 26 con la sequenza 48.A2, 49.A8, 50.B8, 51.B1, 52.H8, 53.G7, 54.A4,

55.B4, 56.H1, 57.A5, 58.G2, 59.G1 e 60.A7. Non era affatto semplice, per il francese, trovare la giusta strada per un finale vincente, anche se di misura, per 33 a 31.

Diagramma n. 4

Ancora una sfida "Italia Francia", il nostro Walner Tardia (Nero) deve rammaricarsi per la sconfitta subita dal francese François Puget per 26 a 38 con la sequenza 47.C7, 48.B8, 49.B6, 50.B7, 51.C1, 52.A2, 53.H8, 54.H7, 55.G8, 56.H1, 57.F8, 58.A1, 59.A8 e 60.G2. Certo per vedere correttamente certi finali, in torneo, bisognerebbe essere un computer; finale, comunque, vincente per Walner 38 a 26.

Diagramma n. 5

È il turno di Bruno Militello (Nero), costretto a mangiarsi i gomiti per aver perso la partita, e la grande occasione di battere il già 5 volte campione italiano Paolo Ghirardato, in un finale concluso disastrosamente per 19 a 44 con la sequenza 45.G3, 46.H2, 47.E8, 48.G8, 49.H4, 50.H8, 51.G7, 52.G1, 53.G2, 54.H1, 55.A2, 56.A1, 57.B2, 58.B7 e 59.F1. Ma anche in quest'incontro era possibile ribaltare il risultato finale con un positivo 33 a 31.

Diagramma n. 6

Per finire l'incontro tra il simpatico inglese Aubrey De Grey (Nero) e il francese François Puget vinto di misura da quest'ultimo per 34 a 30 con la sequenza 57.D1, 58.B1, 59.G8 e 60.G7. Ma Aubrey avrebbe senz'altro preferito dividere equamente i punti in palio se, dopo un più attento esame del finale, avesse giocato la corretta 57ª mossa.

LUIGI PUZZO

SOLUZIONI:

Diag. 1: 49.F8, 50.A7, 51.A8, 52.B2, 53.H8, 54.H7, 55.G8, 56.B7, 57.E8, 58.D8, 59.B8 e 60.A1

Diag. 2: 54.H7, 55.B2, 56.G1, 57.G2, 58.G8, 59.H1 e 60.H8

Diag. 3: 48.G2, 49.A5, 50.A4, 51.B4, 52.A7, 53.A8, 54.B8, 55.H1, 56.G1, 57.B1, 58.A2, 59.G7 e 60.H8

Diag. 4: 47.H8, 48.B8, 49.G1, 50.H7, 51.G8, 52.H1, 53.G2, 54.F8, 55.A8, 56.A1, 57.A2, 58.B7, 59.B6 e 60.C7

Diag. 5: 45.B2, 46.G8, 47.H8, 48.A2, 49.E8, 50.A1, 51.G7, 52.G3, 53.H4, 54.H2, 55.H1, 56.F1, 57.A8, 58.B7, 59.G2 e 60.G1

Diag. 6: 57.G8, 58.G7, 59.D1 e 60.B1.

DIAGRAMMA 1

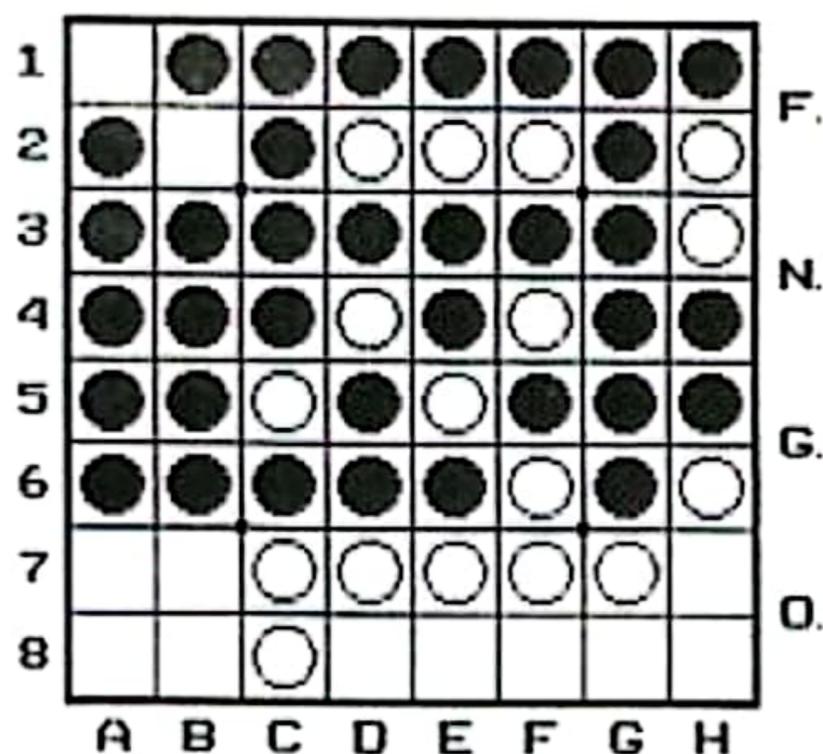


DIAGRAMMA 2

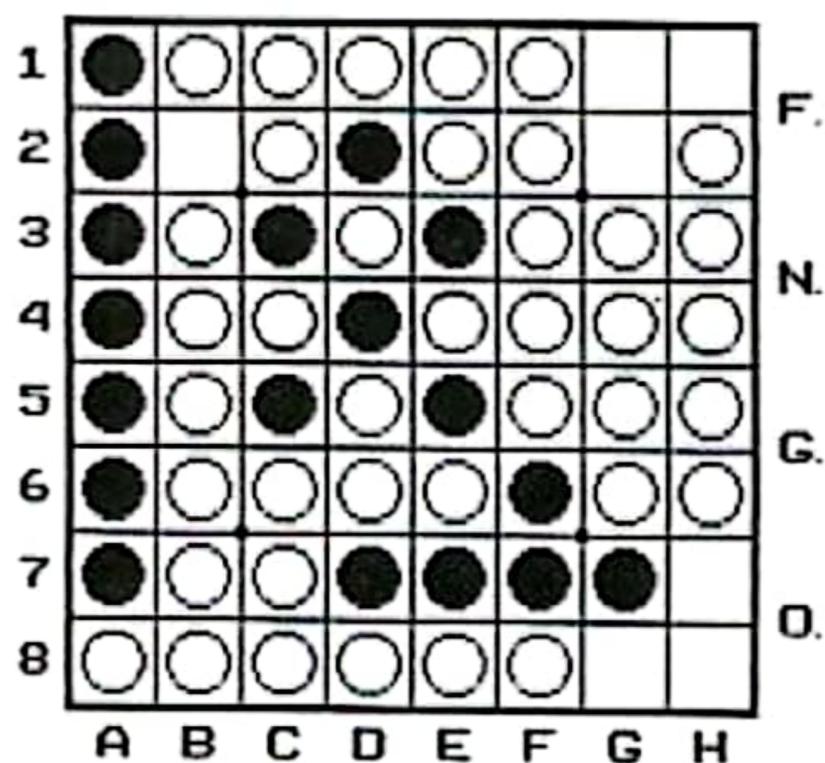


DIAGRAMMA 3

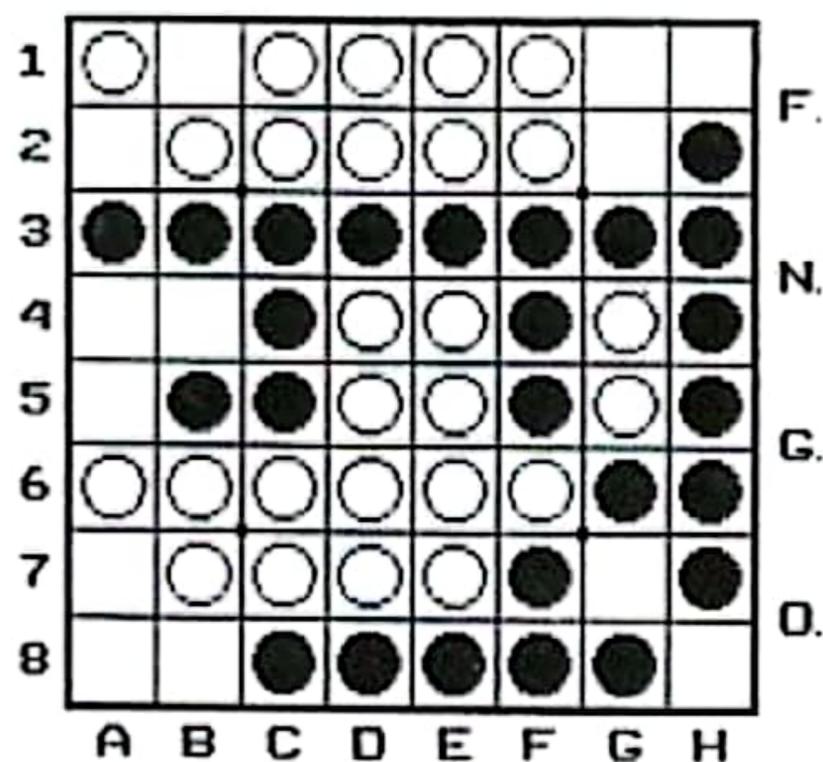


DIAGRAMMA 4

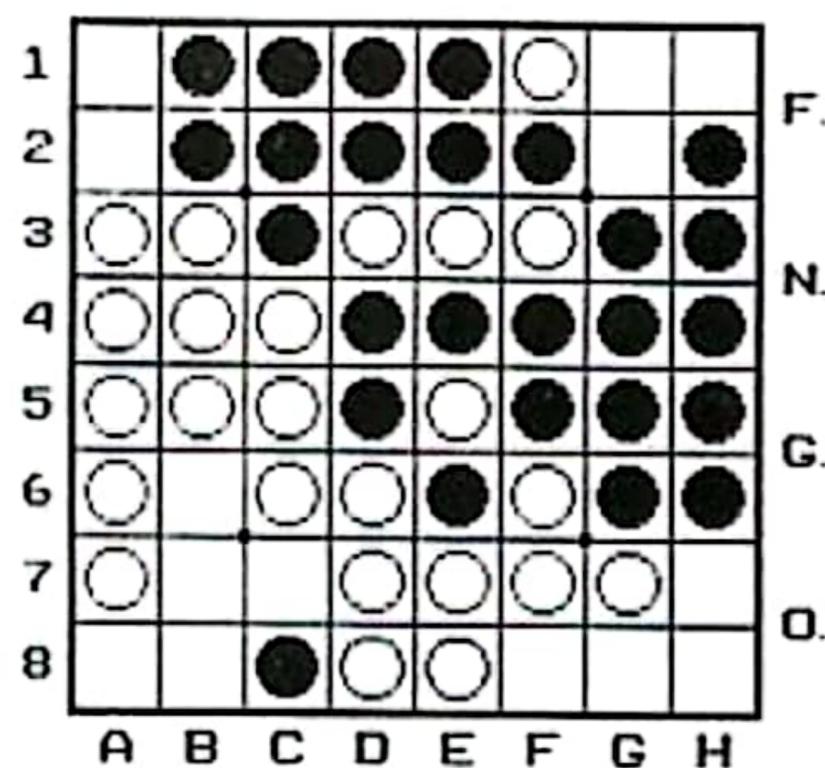


DIAGRAMMA 5

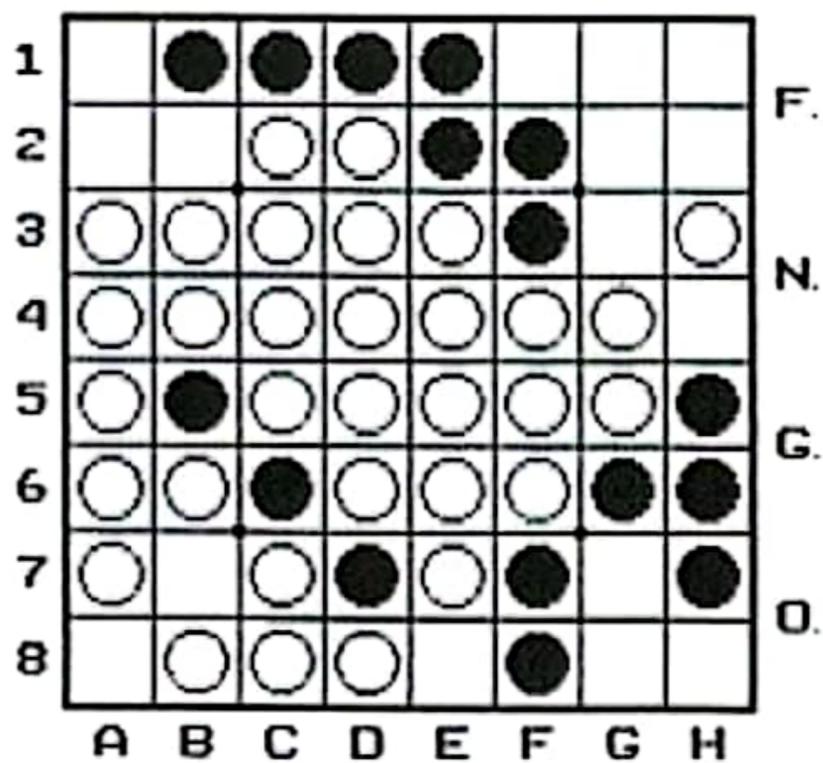
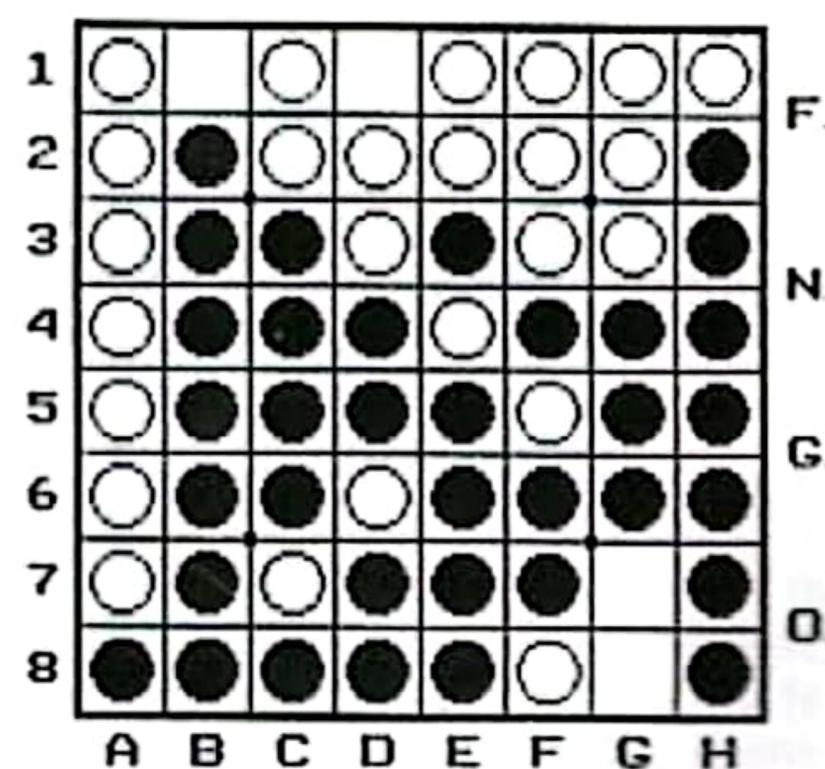


DIAGRAMMA 6



1° Memorial Antonella

Si è svolta a Torino la prima edizione del "Memorial Antonella", torneo dedicato alla memoria di Antonella Morello. La gara era valida per il Grand Prix 91 ed era il primo atto ufficiale del Comitato Regionale Piemonte. Diciamo subito che l'organizzazione, gestita da Gianfranco Buccoliero è risultata impeccabile con un numero di premi realmente superiore alla media degli altri tornei. Tra l'altro, a fianco della gara principale, si è svolto un torneo dedicato a giovani othellisti la cui età media era di 10 anni. Cinque i partecipanti e ci piace nominarli tutti auspicando che tra loro ci sia il campione del futuro: Alessandro Varacalli, Giovanni Paolo Castelvetero, Andrea Savino, Stefano De Donna e Massimo Giorgini, con quest'ultimo che è risultato vincitore della gara.

A contendersi invece il torneo principale erano in quattordici con Puzzo e Barnaba logici favoriti e Militello e Antonelli nelle vesti di probabili guastafeste. Dispiace che non abbiano approfittato dell'occasione i piemontesi Ranieri (assente dalle scacchiere da più di un anno), Pettini e Pedrolì questi ultimi giocatori oramai precipitati tra i passivi, ma di cui si ricordano le ottime qualità tecniche.

La gara si disputava sulla distanza atipica dei sei turni di gioco e fin dal principio era caratterizzata dal testa a testa tra Puzzo e Barnaba. I due procedevano imbattuti fino al quinto turno momento del loro scontro diretto. L'esito dell'incontro era un salomonico 32 a 32 che sanciva ancor di più un evidente equilibrio. In effetti solo lo spareggio tecnico poteva, al termine della competizione, assegnare al Presidente Puzzo il successo finale mentre terzo era il sorprendente Vito Certa che si aggiudicava il soggiorno premio per il XIV Campionato Italiano che si disputerà a Torre del Greco. Ottima anche la prestazione dei fratelli Buccoliero, mentre un po' deludente era il risultato di quell'Antonelli che ultimamente aveva fatto sfracelli.

Per concludere due parole sulla classifica del Grand Prix che dopo due tappe vede nettamente al comando Luigi Puzzo. Ricordiamo comunque che mancano ancora tre tornei e che la classifica finale verrà stilata sulla base dei quattro migliori risultati. Tutto ancora in gioco quindi per aggiudicarsi il posto al Mondiale ed i quattro soggiorni al Campionato Italiano.

CLASSIFICA FINALE

Giocatore	punti buholtz	
1 Puzzo	11	40/5
2 Barnaba	11	39/5
3 Certa	8	40/4
4 Buccoliero G.F.	8	38/0
5 Militello	8	33/4
6 Buccoliero G.C.	7	37/2
7 Fanello	6	32/0
8 Antonelli	5	42/2
9 Damosso G.	5	36/0
10 Mardegan	5	30/4
11 Damosso C.	4	28/0
12 Vacchero	4	28/0
13 Mazzone	2	26/0
14 Giorgini	0	27/0

CLASSIFICA GRAND PRIX DOPO DUE TAPPE

Nome	RM	TO	Totale
1 L. Puzzo	12	25	37
2 F. Marconi	25	—	25
3 D. Barnaba	4	20	24
4 P. Ghirardato	20	—	20
5 S. Antonelli	10	8	18
6 A. Brusca	15	—	15
7 V. Certa	—	15	15
8 B. Militello	3	11	14
9 G. Buccoliero	—	12	12
10 W. Tardia	11	—	11
11 G. Buccoliero	—	10	10
12 A. Maccheroni	9	—	9
13 R. Fanello	—	9	9
14 B. Privitera	8	—	8
15 M. Perotti	7	—	7
16 G. Damosso	—	7	7
17 S. Falbo	6	—	6
18 M. Mardegan	—	6	6
19 P. Giangregorio	5	—	5
20 C. Damosso	—	5	5
21 P. Vacchero	—	4	4
22 G. Mazzone	—	3	3
23 C. Alami	2	—	2
24 M. Giorgini	—	2	2
25 A. Alicandri	1	—	1
26 C. Signorini	0	—	0
27 C. D'Eusebio	0	—	0
28 M. De Martino	0	—	0
29 F. Panariello	0	—	0
30 F. Restante	0	—	0
31 S. Lamia	0	—	0
32 G. Tedesco	0	—	0
33 C. Tondi	0	—	0

A Leandro Tramma la vittoria Lampo!

Fra i tanti tornei che ormai si svolgono in Italia il Roma Lampo è probabilmente il più incerto e divertente che si possa disputare. In effetti pur essendo una gara "classica" (in qualche modo può ritenersi un vero campionato italiano del gioco veloce) viene vissuto dai partecipanti con una serenità superiore a tutte le altre competizioni. Sarà forse per il fatto che i cattivi risultati non incidono sul Rating o anche la consapevolezza dei più forti di poter incorrere in inopinate sconfitte dettate dalla fretta, ma è certo che difficilmente si vedono tanti volti sorridenti in un torneo.

A conferma del gradimento di questa manifestazione anche quest'anno erano ben ventiquattro i partecipanti e tra questi spiccava il nome di Piero Zama, che i veterani ricorderanno splendido protagonista di molti tornei e che oggi dedica la maggior parte del suo tempo libero al Mah Jong (è il Presidente della

Federazione di questo gioco) ed alla canoa.

La gara si disputava presso la sede della Soc. Numerica; dodici i turni di gioco con soli 10 minuti di tempo di riflessione per giocatore.

La testa della classifica era disputata principalmente tra tre giocatori: Perotti, Leandro Tramma e Maccheroni. Quest'ultimo in particolare sembrava doversi aggiudicare la vittoria finale essendo giunto al dodicesimo turno con un punto di vantaggio su Tramma ed almeno tre sugli altri inseguitori. Mentre però Leandro aveva facilmente ragione del fratello minore Riccardo, Maccheroni perdeva con il sorprendente Di Cola. Tramma si aggiudicava così la gara raggiungendo la sua prima vittoria in un torneo open seppur lampo. Ottima la prestazione di Falbo quinto assoluto e primo della Categoria A, mentre tra gli Esordienti (ben sei) era Farina a conquistare la palma del migliore.

Per concludere una piccola annotazione in tema di Rating: Piero Zama pur avendo partecipato a questa gara lo troverete inserito nei giocatori passivi e questo perché, come si già accennato, gli incontri disputati con tempi di riflessione inferiori ai 15' non vengono considerati nel calcolo del Rating. Personalmente riterrò opportuno che una gara lampo venisse considerata almeno come presenza per i giocatori già classificati e magari che si trovasse il modo di classificare i giocatori esordienti eventualmente valutandone il risultato in maniera percentuale. A Biagio l'ardua sentenza.

CLASSIFICA FINALE

Giocatore	punti	buhoitz
1 Tramma L.	19	158/10
2 Maccheroni	18	162/12
3 Perotti	17	155/12
4 Puzzo	16	164/8
5 Falbo	15	165/6
6 Guercini	15	162/10
7 Di Cola	15	153/2
8 Giangregorio	14	163/8
9 Miltello	14	160/2
10 Romiti	14	115/2
11 Tramma R.	13	155/2
12 Alami	12	162/6
13 Zama	12	146/6
14 Tramma R.	12	142/2
15 Lagna	12	125/2
16 Frosini C.	12	124/2
17 Iani	12	115/2
18 Frosini Co.	12	109/2
19 Farina	10	118/2
20 Fabrini	8	119/2
21 Patuelli	6	115/2
22 Frosini R.	6	113/2
23 Lamanna	2	121/2
24 Aielli	2	117/2



Leandro Tramma sorride presagendo il trionfo

D. DARRIENA 32 L. PUZZO 32

L. PUZZO 41 V. CERTA 23

1	(52)	(59)	(38)	(41)	(35)	(54)	(56)	(55)	F.
2	(45)	(60)	(40)	(37)	(34)	(33)	(43)	(18)	F.
3	(50)	(28)	(25)	(24)	(2)	(12)	(31)	(15)	N.
4	(32)	(26)	(1)	()	()	(7)	(14)	(16)	N.
5	(27)	(19)	(6)	()	()	(3)	(13)	(29)	G.
6	(36)	(39)	(21)	(10)	(4)	(5)	(8)	(17)	G.
7	(42)	(47)	(22)	(20)	(11)	(9)	(58)	(30)	O.
8	(49)	(51)	(48)	(44)	(23)	(46)	(53)	(57)	O.
	A	B	C	D	E	F	G	H	

1	(57)	(58)	(52)	(29)	(30)	(26)	(37)	(50)	F.
2	(56)	(31)	(27)	(28)	(23)	(40)	(49)	(51)	F.
3	(22)	(21)	(5)	(14)	(24)	(39)	(48)	(46)	N.
4	(20)	(13)	(7)	()	()	(4)	(43)	(47)	N.
5	(16)	(12)	(6)	()	()	(3)	(44)	(45)	G.
6	(17)	(11)	(10)	(8)	(1)	(2)	(41)	(42)	G.
7	(18)	(60)	(19)	(9)	(15)	(25)	(53)	(55)	O.
8	(59)	(38)	(32)	(33)	(34)	(35)	(36)	(54)	O.
	A	B	C	D	E	F	G	H	

Verbale assemblea Comitato Regionale Campania

Addì 31/12/90 il C.R.C. si è riunito alle ore 10.00 per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Organizzazione e struttura del nuovo comitato regionale;
- 2) Organizzazione del torneo di Torre del Greco;
- 3) Organizzazione del Camp. Italiano;
- 4) Varie ed eventuali.

Il comitato in relazione all'ordine del giorno ed in seguito ad approfondite analisi ha così deciso:

Punto 1)

Si considerano facenti parte del comitato regionale campano tutte le persone residenti in Campania iscritte alla FNGO nonché coloro che abbiano partecipato ad un torneo non più di due anni fa, cioè siano considerati come giocatori attivi. All'interno del comitato si istituisce un organo direttivo, formato da quattro persone; compiti di questo organo sono: l'organizzazione dei tornei e dei centri di interesse per lo sviluppo del gioco OTHELLOnews; l'elezione ad ottobre di ogni anno del presidente; la scelta della destinazione del 50% degli utili dei singoli tornei organizzati nella zona campana. Il comitato direttivo viene eletto ad ogni ottobre dal comitato regionale tutto. Il comitato direttivo si riunisce una volta al mese con un minimo di tre persone per la convalida ufficiale. Il comitato regionale si riunisce una volta al mese di sabato alle ore 15.00, pertanto saranno mandati inviti di partecipazione a tutti i membri. L'attuale comitato direttivo è composto come segue.

Presidente: Biagio Privitera.

V. Presidente responsabile per la zona di Napoli e Salerno: Ettore Brizzi

V. Presidente responsabile per la zona di Torre del Greco: Giuseppe Tedesco

Segretario e Tesoriere: Francesco Marcello Panariello.

Dal punto di vista economico il comitato avrà una completa autonomia.

Il 50% degli utili dei singoli tornei verrà devoluto al F/do per lo sviluppo dell'Othello e destinato secondo un piano di centri di interesse e stands aperti al pubblico; il restante 50% verrà devoluto, a discrezione del com. direttivo, al F/do spese ed imprevisti, che ha il ruolo di coprire le spese del comitato nonché eventuali passività relative a tornei.

Punto 2)

Il torneo di Torre del Greco, Open e Grand Prix 91, si svolgerà il 10/3/91 presso le sale della parrocchia dello Spirito Santo.

I premi del torneo verranno offerti da alcuni esercizi commerciali secondo un piano di sponsorizzazione attuato dal comitato. Inoltre verranno effettuati centri di interesse presso circoli culturali, sportivi e sociali.

Verrà inoltre effettuata una campagna pubblicitaria al fine di far conoscere nell'ambito torrese l'esistenza del torneo stesso.

Le coppe saranno assegnate ai primi tre vincitori assoluti; al primo qualificato cat. A; al primo qualificato cat. B; al primo qualificato cat. C; al primo neopartecipante. Numerosi altri premi sono previsti per la prima donna, il primo under 14, ecc.; le quote di partecipazione sono:

Master e cat. A	10.000	14.000
Cat. B	7.000	11.000
Cat. C	4.000	8.000
Neopartecipanti		
Under 14	3.000	7.000
	Quote per gli iscritti alla FNGO ed all'AGESCI	Quote per i non iscritti

Punto 3)

Il Campionato Italiano di Othello si svolgerà presso l'Hotel Marad di Torre del Greco il 14 e 15 settembre 1991.

Al fine promozionale il comitato direttivo e regionale ha inviato al Sindaco ed all'assessore alle attività culturali una lettera, nella quale si chiedeva la loro attiva partecipazione all'organizzazione del torneo.

Punto 4)

Nelle varie ed eventuali si è parlato del torneo di Roma del 5 e 6/1/91 e dell'assemblea straordinaria di sabato 5/1/91 alle ore 20.30.

L'assemblea si è conclusa alle ore 12.10.

il Segretario
FRANCESCO MARCELLO PANARIELLO

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

TORRE DEL GRECO — 10/3/91 — 4° Torneo Torre del Greco (Grand Prix 91)

Sono ammesse tutte le Categorie. Classifiche separate. Il torneo è valido per l'acquisizione dei punti per la classifica del Grand Prix. Soggiorno premio al Campionato Italiano per il primo classificato delle Categorie A-B o C. Per informazioni rivolgersi al Comitato Regionale Campania c/o Biagio Privitera tel. 06/5730012 oppure Francesco Panariello tel. 081/8495380

GENOVA — 25/3/91 — Attività illustrativa del gioco con simultanea e torneo per Categorie A, B, C ed Esordienti. Il Torneo si svolgerà nell'ambito della Convention sui giochi di simulazione e di ruolo che si terrà dal 22 al 24/3/91. Per informazioni rivolgersi all'Associazione Genovese Giochi di Ruolo "LABYRINTH" Palazzo Raggio D'Azeglio Vico S. Antonio 5/3a Genova. Tel. 010/295610

VERONA — 7/4/91 — Torneo di Verona

Torneo riservato alle Categorie A, B, C ed Esordienti. Classifiche separate. Per informazioni rivolgersi al Comitato Regionale Veneto c/o Claudio Signorini tel. 045/590072

ROMA — 7/4/91 — Torneo Lampo

Torneo riservato alle Categorie A, B, C ed Esordienti. Classifiche separate. Il Torneo si svolgerà nell'ambito di una manifestazione sui giochi organizzata dall'Associazione Italiana Cultura e Sport. Per informazioni rivolgersi all'A.I.C.S. c/o Marcello Viaggio tel. 06/4072278 oppure Luigi Puzzo tel. 06/4389307

MODENA — 21/4/91 — 3° Torneo Open di Modena — (Grand Prix 91)

Sono ammesse tutte le Categorie. Classifiche separate. Il torneo è valido per l'acquisizione dei punti per la classifica del Grand Prix. Soggiorno premio al Campionato Italiano per il primo classificato delle Categorie A-B o C. Per informazioni rivolgersi al Comitato Regionale Emilia Romagna c/o Angela Quattrocchi e Luca Ottani tel. 059/222093

ROMA — 26/5/91 — 6° Torneo Numerica Computerizzato

Sono ammesse tutte le Categorie. Classifiche separate. Soggiorno premio per il torneo di Parigi per il primo classificato assoluto. Soggiorno premio al Campionato Italiano per il primo classificato delle Categorie A-B o C. Al termine della competizione si terrà l'Assemblea costitutiva del Comitato Regionale Lazio. Per informazioni rivolgersi al Comitato Regionale Lazio c/o Mauro Perotti tel. 06/423007

MILANO — 23/6/91 — 6° Torneo Milan Open — (Grand Prix 91)

Sono ammesse tutte le Categorie. Classifiche separate. Il torneo è valido per l'acquisizione dei punti per la classifica del Grand Prix. Soggiorno premio al Campionato Italiano per il primo classificato delle Categorie A-B o C. Per informazioni rivolgersi al Comitato Regionale Lombardia c/o Donato Barnaba tel. 02/5487353

ROMA — 21/7/91 — 7° Gran Maestro

Torneo ad inviti riservato ai primi otto giocatori della classifica rating.

TORRE DEL GRECO — 14-15/9/91 — 14° Campionato Italiano Assoluto e 4° Campionato Italiano Categoria A-B o C

Per informazioni rivolgersi al Comitato Regionale Campania c/o Biagio Privitera tel. 06/5730012 oppure Francesco Panariello tel. 081/8495380

(14)

P. 28
 S. THARIB
 LIBERARICI
 M. 45
 (TESTACCIO)
 (THARIB)

ORF
 9/